

Carrughese



INFORMAZIONE POLITICA, SOCIALE E CULTURALE
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Calendario rifiuti

Lunedì:
Multileggero
Carta

Martedì:
Vetro
Umido

Venerdì:
RSU
Umido



** I cittadini che non hanno ancora ritirato i nuovi bidoni per la raccolta differenziata potranno farlo presso il centro di raccolta differenziata negli orari apertura.*

Orario di ricevimento Amministratori

(Si consiglia di prendere appuntamento)

DANIELE COLOMBO

Sindaco/Assessore all'Urbanistica, Sicurezza e Bilancio
Sabato dalle 10.00 alle 12.00

E-mail: daniele.colombo@comune.carugo.co.it

LAURA POZZI

Vicesindaco / Assessore all'Istruzione, Sport, Comunicazione e Trasparenza
Mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 su appuntamento

E-mail: laura.pozzi@comune.carugo.co.it

FAUSTO LOMBARDO

Assessore all'Ecologia, Ambiente e Protezione Civile
Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 su appuntamento

E-mail: fausto.lombardo@comune.carugo.co.it

ANTONELLA BALLABIO

Assessore ai Servizi alla Persona e Cultura
Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30 su appuntamento
E-mail: antonella.ballabio@comune.carugo.co.it

VIGANO' ALBERTO

Assessore ai Lavori Pubblici
Sabato dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento
E-mail: alberto.vigano@comune.carugo.co.it

Periodico di informazione comunale
autorizzazione n. 4/84 del 13/2/84

Sede di redazione: Comune di Carugo - Tel. 031 758193

Direttore Responsabile: Daniele Colombo

Caporedattrice e progetto grafico: Carlotta Nespoli

Redazione: Chiara Arienti, Erica Buzzoni, Mattia Elli, Martina Sangalli, Andrea Viganò

Stampa: Stabilimento Tipografico De Rose S.n.c.

Info e numeri utili

REDAZIONE CARUGHESE

carughese@comune.carugo.co.it

COMUNE

via L. Cadorna 3 - Tel. 031.758193

info@comune.carugo.co.it - www.comune.carugo.co.it

BIBLIOTECA

Lun - Mer - Ven - Sab 15.00 - 18.00

Gio 10.30 - 12.30 (Tel. 031 761570)

POLIZIA LOCALE

Lun - Mer 10.00 - 11.00 | Ven 12.30 - 13.30

SCUOLE

Materna Parrocchiale "Bambin Gesù" Tel. 031 761865

Primaria Tel. 031 761115

Secondaria Tel. 031 762613

CIMITERO

1 Aprile - 30 Settembre 8.00 - 19.00

1 Ottobre - 31 Marzo 8.00 - 17.00

GIARDINI PUBBLICI DI VIA CALVI

1 Maggio - 31 agosto 9.00 - 20.00

1 Settembre - 30 Aprile 9.30 - 18.00

PROTEZIONE CIVILE

Cell. 329 2505345

SPORTELLLO LAVORO

Mar 10.00 - 11.00 | Tel. 031 758193 - Cell. 333 4251937

CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - MARIANO C.S.E

Lun - Sab 8.30 - 12.00 / 13.30 - 16.00

Dom 9.00 - 12.00

LILT - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Tel. 340 0663361

SERVICE 24 - NUMERO VERDE

800 031 233

COMO ACQUA

Primo intervento 800 955 103

Servizio clienti 800 901 759

Orario uffici comunali

(Si consiglia di prendere appuntamento)

Protocollo, Ragioneria, Personale, Segreteria, Sport

Lun - Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi Demografici - (Attivi anche i servizi on-line)

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Ufficio Messo Comunale

Lun - Sab 10.00 - 11.00

Tributi

Lun, Mer, Gio, Ven 10.00 - 13.00

Sab 10.00 - 12.00

Servizi alla Persona, Istruzione e Cultura

Mar 10.00 - 13.00

Mer 15.30 - 17.30

Gio 10.00 - 13.00

Ufficio Tecnico

Lun, Mer, Ven 10.00 - 13.00



Il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione



Lo scorso mese di luglio il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, caratterizzato da alcune criticità relative al rispetto dell'equilibrio della parte corrente,

che implica che i primi tre titoli delle entrate (entrate tributarie, trasferimenti statali e regionali, entrate extra tributarie) debbano essere almeno uguali alle spese correnti, ossia alle spese che l'ente deve sostenere per garantire il funzionamento e l'erogazione dei suoi servizi ordinari.

Nel corso dell'ultimo decennio, il progressivo taglio dei contributi statali e l'incremento esponenziale della spesa corrente, con particolare riguardo al settore dei servizi sociali, hanno reso particolarmente complicato per gli enti locali garantire il pieno rispetto dell'equilibrio di parte corrente.

L'intervento del legislatore nazionale ha concesso a tutti i Comuni la possibilità di utilizzare una quota parte degli oneri di urbanizzazione, abitualmente destinati al finanziamento delle spese per investimenti (opere pubbliche, sistemazione strade e marciapiedi, ecc.), per finanziare le spese correnti.

Nello specifico, a fronte di una previsione di incasso di oneri di urbanizzazione per l'anno 2022 pari a 242.500 euro, ben 150.000 euro sono stati utilizzati per finanziare le spese correnti, riuscendo a garantire il rispetto dell'equilibrio della parte corrente del bilancio, ma allo stesso tempo drenando importanti risorse agli interventi di manutenzione delle strade e dei marciapiedi del paese.

Un'altra criticità incontrata nella predisposizione del bilancio di previsione e sempre con riferimento al rispetto dell'equilibrio della parte corrente del bilancio, riguarda l'incremento del costo dell'energia elettrica e del gas: rispetto all'anno 2019, le previsioni per l'anno 2022 si sono incrementate di ben 191.000 euro.

Anche in relazione a questa circostanza, il legislatore nazionale è intervenuto con uno specifico provvedimento normativo, consentendo ai comuni di finanziare i maggiori costi derivanti dal caro energia, mediante l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione accantonato negli anni precedenti. Per il Comune di Carugo la quota di avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti per garantirne il rispetto degli equilibri sopra menzionati ammonta a 176.997 euro.

Gli oneri di urbanizzazione da applicare alla parte corrente del bilancio (principale criticità) sono stati ad oggi interamente incassati dall'operatore che ha iniziato i lavori di costruzione della Rsa nell'area ex Tamburini (oggetto di uno specifico approfondimento nelle pagine successive), mentre l'avanzo libero a disposizione del comune di Carugo (743.000 euro)

risulta essere abbondantemente superiore al maggior costo del caro energia per l'anno 2022 e, pertanto, possiamo affermare di essere riusciti (non senza qualche difficoltà) a garantire il pieno rispetto delle regole finanziarie che disciplinano la predisposizione del principale strumento di programmazione del Comune. Un'ultima e doverosa considerazione merita la delibera, approvata dal Consiglio comunale sempre lo scorso mese di luglio, avente per oggetto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio sono debiti contratti senza che l'ente ne avesse programmato una specifica copertura finanziaria: sono un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali. Proprio per tali ragioni non possono e non devono essere considerati come un fatto fisiologico della gestione ordinaria dell'ente locale, ma rappresentano una fattispecie da attenzionare in quanto possono costituire un campanello di allarme, un avvertimento circa la presenza di situazioni di squilibrio finanziario.

I debiti fuori bilancio, oggetto della delibera in questione, possono essere così riepilogati:

- **19.888,94 euro – Aler di Como**

Compenso per l'anno 2020 per la gestione degli immobili di proprietà del Comune di Carugo destinati a edilizia pubblica residenziale;

- **19.888,94 euro – Aler di Como**

Compenso per l'anno 2021 per la gestione degli immobili di proprietà del Comune di Carugo destinati a edilizia pubblica residenziale;

- **16.035,81 euro – Comunità Montana Triangolo Lariano**

Riaddebito costi Riqualficazione impianti di illuminazione dei Comuni consorziati (bando Lumen);

- **1.207,80 euro – Ferrovie Nord Milano**

pagamento del canone di concessione per l'attraversamento di un tratto di fognatura sotto i binari del treno;

- **1.311,92 euro – Comune di Mariano Comense**

pagamento del servizio di gestione associata dello Sportello Unico Attività Produttive.

Al fine di evitare (eventuali) inesatte informazioni e/o (eventuali) del tutto ingiustificate preoccupazioni su presunti dissesti o squilibri finanziari dell'Ente, precisiamo in questa sede che per quanto ci riguarda, il mancato rispetto delle procedure previste dalla Legge per la "prenotazione" delle spese sopra indicate è da attribuire esclusivamente ad un errore materiale degli uffici che non hanno provveduto nei bilanci di previsione degli scorsi anni ad impegnare le relative somme.



• Tale circostanza, comunque, non costituisce assolutamente per il Comune di Carugo un segnale di squilibrio finanziario, in quanto le maggiori spese sono state finanziate così come segue:

- **29.640 euro** - somme che il comune di Carugo deve incassare in relazione alla gestione Aler per gli anni 2020 e 2021 e non sono state rilevate nei bilanci dei rispettivi anni;

- per la differenza attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato nel corso degli anni e che risulta a disposizione dell'Ente.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, nella piena consapevolezza che un attento monitoraggio dell'attività gestionale sia necessario oltre che fondamentale per cogliere con immediatezza l'eventuale verificarsi di potenziali debiti fuori bilancio e disporre le relative correzioni, a presidio degli effetti sugli equilibri finanziari del bilancio, vogliamo tranquillizzare tutti i carughesi circa la situazione finanziaria del Comune di Carugo: il rendiconto approvato per l'anno 2021 ha evidenziato un risultato di Amministrazione di euro 2.104.000 e le somme a disposizione sul conto corrente del Comune alla data dell'1 gennaio 2022 ammontavano ad euro 2.401.000.

Daniele Colombo

Dillo alla redazione

C'è una questione che vi sta particolarmente a cuore? Un tema che vorreste vedere affrontato dall'Amministrazione Comunale? Potete inviare la vostra segnalazione al Carughese. La redazione sarà lieta di valutare suggerimenti ed eventualmente affrontare l'argomento segnalato su uno dei prossimi numeri dell'informatore comunale. Tutte le segnalazioni, lettere e articoli vanno inviati a: carughese@comune.carugo.co.it.

Spazi pubblicitari

Promuovi il tuo negozio o la tua attività sul Carughese. Per informazioni su costi e modalità rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune o contattare l'indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.carugo.co.it

Da ricordare

Gli articoli da pubblicare sul prossimo numero dovranno essere inviati alla redazione entro e non oltre **mercoledì 5 ottobre**.



Ciao Fabio!



Tutta la comunità si stringe intorno alla famiglia di **Fabio Tilotta** per la scomparsa prematura del giovane cresciuto in paese.



Finalmente: RSA!



Il titolo parla già chiaramente: **FINALMENTE** possiamo presentare su queste pagine ai cittadini carughesi il progetto esecutivo della prossima RSA.

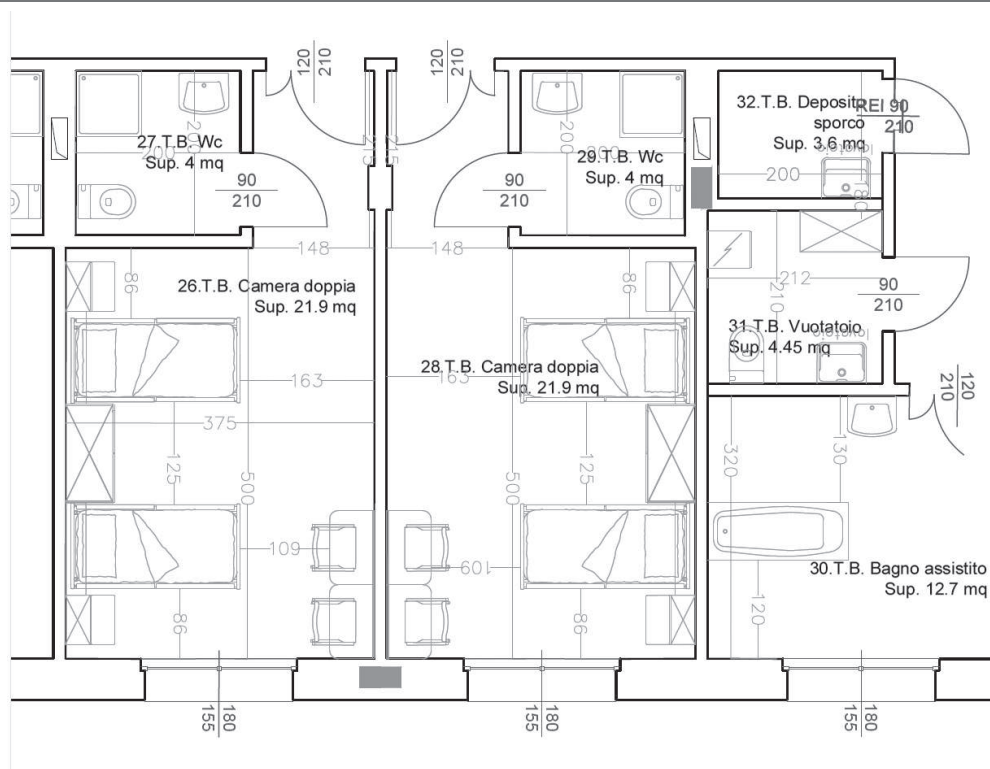
E' stato un lavoro lungo, complicato, pieno di difficoltà ma possiamo dire di avercela fatta.

Si è partiti nello scorso mandato e, seppur con qualche battuta d'arresto, commissariamento del 2018 e pandemia, alcune lungaggini burocratiche, il progetto ha preso vita e ora i lavori hanno avuto inizio. Inutile forse descrivere la storia nel dettaglio, ma una sorta di riconoscimento alla caparbia dell'Amministrazione, all'impegno degli uffici e dei collaboratori è doveroso farlo.

Si sono resi necessari innumerevoli incontri con gli operatori, con l'ATS, con i Vigili del Fuoco, con Regione Lombardia Ambiente, avviare studi e piani idrogeologici, proporre e discutere variazioni, aggiu-

stamenti... per arrivare l'8 luglio ultimo scorso davanti al notaio a firmare le due convenzioni urbanistica e sanitaria, quindi a rilasciare il permesso di costruire e assistere all'inizio dei lavori di demolizione agli inizi del mese di agosto.

Di seguito alcuni approfondimenti specifici riguardo questo progetto che, a nostro parere, cambierà profondamente non solo l'aspetto urbanistico e ambientale di Carugo, ma anche sociale ed economico. Un piccolo suggerimento per giovani e meno giovani: ci saranno molte possibilità di lavoro specialmente in ambito sanitario; chi fosse interessato potrebbe prepararsi frequentando corsi OSS (operatori socio sanitari) e OSA (operatori socio assistenziali)... saranno molto richiesti e i residenti a Carugo, a parità di professionalità, avranno la prelazione.



L'operatore

Il Gruppo Zaffiro è specializzato nell'assistenza delle persone anziane autosufficienti e non.

Possiede e gestisce 35 strutture per anziani nel Piemonte, Marche, Liguria Friuli-Venezia Giulia e Toscana. Alle due residenze lombarde di Brescia e di Pogliano Milanese si aggiungerà ben presto anche quella di Carugo.

La struttura

Le residenze sanitarie assistenziali sono strutture non ospedaliere, ma comunque a carattere sanitario, che ospitano per un determinato periodo di tempo, delimitato o indeterminato, persone che hanno bisogno di assistenza sanitaria, che non può essere prestata nel proprio domicilio. All'interno di questa struttura i pazienti vengono seguiti da più medici specialisti in grado di fornire gli interventi infermieristici e riabilitativi necessari.

La struttura che sorgerà a Carugo è una residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti, con 240 posti letto suddivisi in RSA e nucleo Alzheimer. Si aprirà inoltre, un CDI Centro Diurno integrato. Si tratta di una struttura che accoglie, per alcune ore della giornata, di norma persone oltre i 65 anni di età, parzialmente o totalmente non autosufficienti, per supportare le famiglie che mantengono tali anziani al proprio domicilio. Il CDI offre una serie di servizi tra cui: servizi alla persona, sanitari, riabilitativi, di animazione e socializzazione, di ristorazione e di trasporto.

Antonella Ballabio





Aspetti ambientali

La RSA sorge interamente sull'area ex Tamburini, da sempre interessata da fenomeni alluvionali, che si sono succeduti negli anni. L'ultimo evento del 2014 ha completamente allagato l'area, di fatto limitando i danni alle aree circostanti, in quanto l'esondazione della Roggia Borromea ha trovato in questo spazio lo sfogo naturale. Fortunatamente l'attività produttiva era già cessata!

In ragione della vulnerabilità della zona e di quanto accaduto nel 2014, l'area ex Tamburini è stata classificata da Regione Lombardia come totalmente inedificabile nello stato attuale.

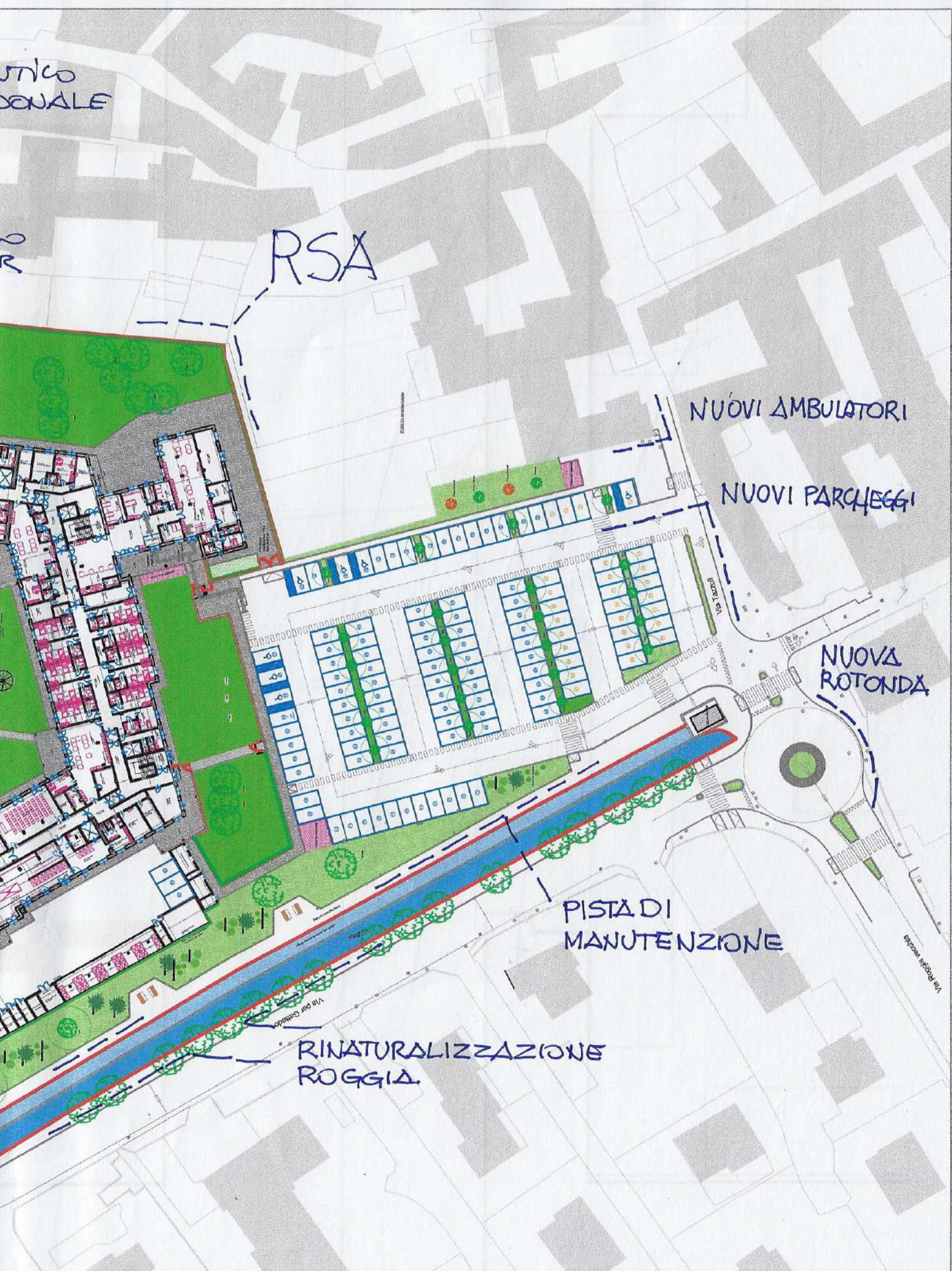
Per poter rilasciare il Permesso di Costruzione si è dovuto quindi intervenire con studi approfonditi del rischio idraulico e idrogeologico che hanno consentito di stabilire tutti gli interventi necessari di difesa contro gli allagamenti e le conseguenti prescrizioni da inserire nel Permesso di Costruzione stesso. Ad esempio, una prescrizione molto importante è l'assoluto divieto a realizzare locali interrati. La RSA è un'opera privata ma numerose sono le opere di urbanizzazione che sono state richieste all'operatore proprio a difesa idrogeologica dell'intero comparto tra le vie

Piave, Isonzo e per Gattedo: la Roggia Borromea sarà riportata a cielo aperto per un lungo tratto e la parte che rimarrà ancora intubata sarà ricostruita con tubazioni di calibro adeguato; la Roggia Vecchia, lungo tutta la via per Gattedo, sarà rinaturalizzata e adeguata la sezione in base alle portate calcolate dai professionisti che hanno eseguito gli studi idraulici e idrogeologici. Altre opere di urbanizzazione riguarderanno importanti aspetti ambientali che riporteranno naturalità e verde all'area.

Sarà realizzato un parco pubblico con ripristino dell'antico laghetto, una pista ciclopeditonale lungo le due rogge ed un sentiero che conduce al centro storico. Per dare qualche numero, le opere di urbanizzazione riguardanti la difesa idraulica e idrogeologica del comparto e il verde pubblico ammontano a circa 650.000 euro. L'area verde pubblica ricopre una superficie di 8.000 m² alla quale si aggiunge un'area verde private, a disposizione degli ospiti della casa di riposo e dei visitatori per altri 6.000 m².

Fausto Lombardo







Architettura e viabilità

La costruzione di un nuovo edificio presuppone sempre un confronto con l'ambiente in cui sorgerà. Il vecchio edificio industriale si era sviluppato in maniera disomogenea su tutta la proprietà Tamburini seguendo sicuramente una sua logica interna, ma senza mai un dialogo con l'intorno.

Venne coperto l'antico laghetto così come i corsi d'acqua limitrofi, di cui si hanno tracce nei vecchi documenti catastali, le rogge adiacenti furono incanalate o intubate e il versante lungo la parte vecchia di Carugo, zona via Diaz, privato della sua naturale prospettiva, divenne una sorta di fronte secondario.

Il nuovo progetto si colloca invece all'interno di un programma molto più ampio e ambizioso che prevede oltre la costruzione di una RSA, anche la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, la riscoperta del vecchio bacino e la ricostruzione degli antichi tracciati, tra la riserva naturale e il paese, tramite piste ciclopedonali.

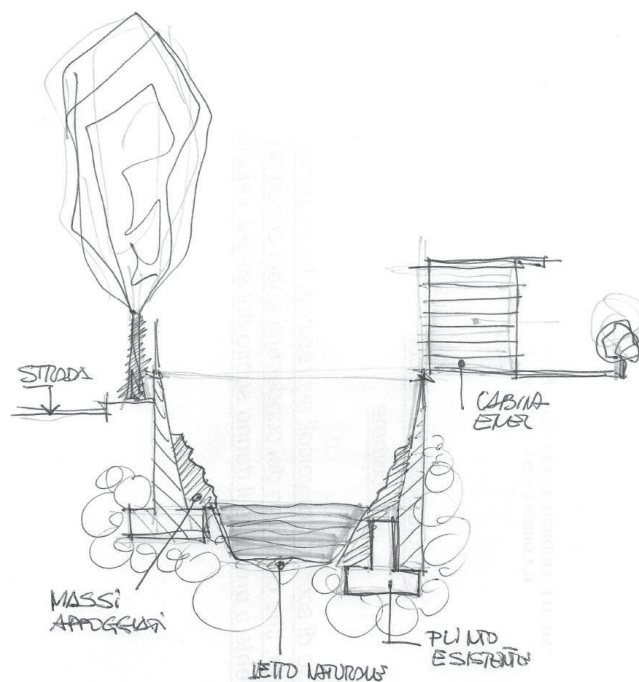
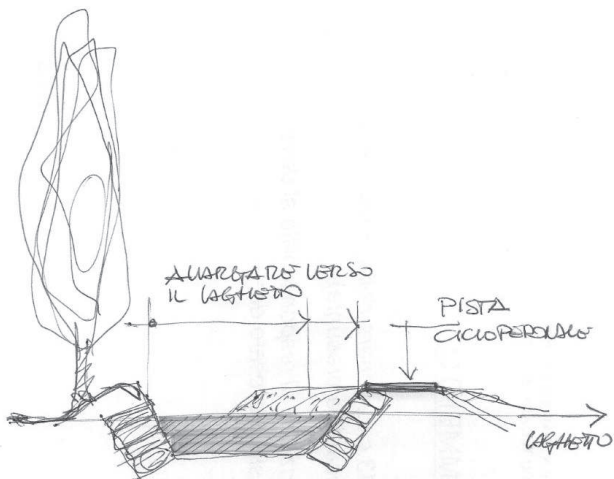
Il nuovo parco urbano, oltre a contenere il re-instaurato laghetto, darà respiro, con le sue aree di sosta immerse nel verde e i suoi percorsi, ad un'area che attualmente si presenta completamente cementificata.

L'edificio principale con la sua forma particolare si aprirà verso il parco urbano così realizzato, permettendo anche agli ospiti della struttura di poterne godere la vista e su un parco di pertinenza della struttura che potrà essere fruito dagli ospiti, nonché di una parte di giardino protetta destinata ai malati di Alzheimer.

La struttura moderna ed essenziale, che potrà accogliere fino a 240 ospiti, si sviluppa su tre piani, con camere spaziose a due letti dotate di bagno, spazi comuni ricreativi, ambienti adibiti a pranzo e cena per gruppi di ospiti, una zona destinata al Centro Diurno Integrato. Una parte dell'immobile sarà dedicata ai servizi: cappella, cucina, magazzini, lavanderia, servizi alla persona.

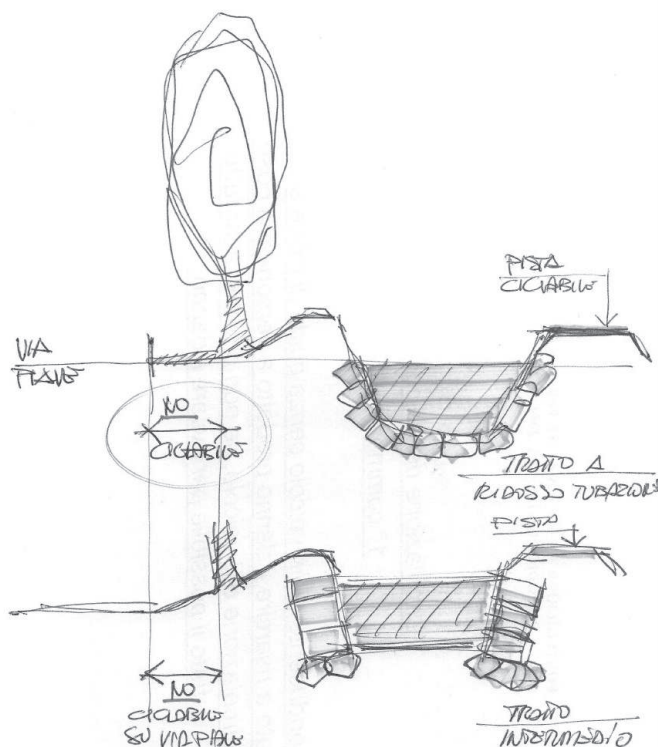
L'opera prevede anche una modifica del tessuto viabilistico con la creazione di una nuova rotatoria all'incrocio tra via Baracca, via per Gattedo, via Roggia Vecchia, via Tazzoli e soprattutto la realizzazione di un'importante area di sosta fruibile sia dai visitatori della struttura che dall'utenza cittadina, svincolando le aree limitrofe dai problemi di parcheggio.

Alberto Viganò

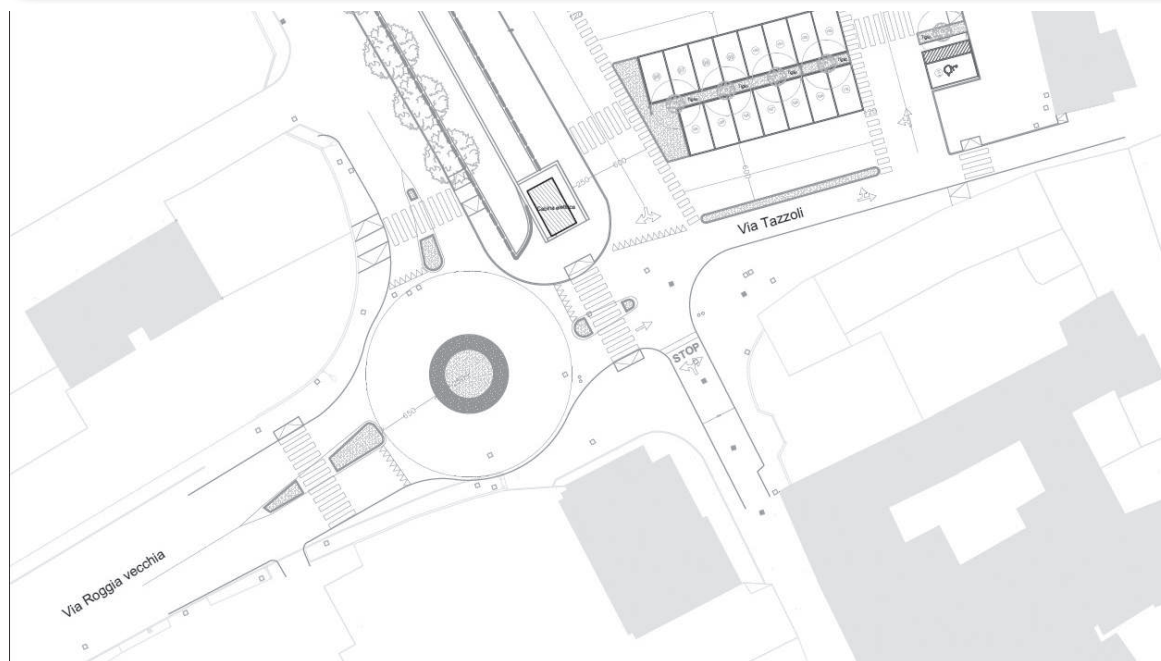


PAREN COLORE INCROCIO VIA TAZZOLI/VIA BARACCA
CABINA ESER

- 1) MANTENERE PIEDI FONDAZIONI
- 2) FONDO NATURALE
- 3) SPONDE NATURALI
- 4) RIQUALIFICAZIONE CABINA



- 1) NO PISTA SU VIA PIALE
- 2) SEGUENDO INDICAZIONE IN C.
- 3) PISTA INTERNA
- 4) FONDO NATURALE





Convenzione sanitaria

La Convenzione sanitaria che il Comune ha sottoscritto con la società Zaffiro e l'Atto Unilaterale d'Obbligo ad essa allegato costituiscono i documenti che disciplinano i rapporti tra l'ente pubblico e il gestore privato per la fornitura di servizi assistenziali e sociosanitari. In particolare, si definisce quanto segue:

1. I cittadini residenti a Carugo da almeno 12 mesi avranno la priorità nell'accesso alla RSA.
2. Il Gestore si impegna a reperire il personale occorrente alla gestione dei servizi delle RSA prioritariamente tra i cittadini residenti a Carugo e, in mancanza di candidati, ai residenti nei Comuni dell'ambito territoriale, purché siano in possesso dei requisiti e dei titoli richiesti e purché la prova selettiva, svolta dal Gestore, si concluda con esito positivo. Tale modalità non si applica per la selezione delle posizioni di direzione o di fiducia. Si ricercheranno profili quali
 - Infermieri
 - Operatore Socio-Sanitario OSS - Qualifica di Operatore Socio Sanitario valido sul territorio nazionale. (corso di 1000 ore)
 - Operatore Socio-Assistenziale OSA - (attestato di qualifica al termine di un corso OSA di 700-900 ore)
 - Ausiliario Socio-Assistenziale ASA (attestato di qualifica al termine di un corso ASA di 800 ore)
 - Addetti alle pulizie
 - Addetti alla cucina con esperienza
3. Inoltre la società Zaffiro si impegna a mettere a disposizione del Comune una riserva di posti per i cittadini opportunamente segnalati dall'ufficio Servizi sociali del Comune di Carugo. I posti letto costituenti la riserva sono stabiliti nel numero massimo di: • n. 25 posti letto di Rsa; • n. 8 posti letto per persone affette da patologia Alzheimer; essi resteranno a disposizione dell'Ufficio Servizi sociali laddove se ne presenti la necessità.

La Società riserverà al Comune uno sconto dell'ammontare di 100.000,00 euro in totale a copertura dei costi dei posti riservati effettivamente utilizzati. Il bilancio comunale sarà quindi sgravato da tali costi fino ad esaurimento del fondo.

4. Si potranno attivare annualmente n. 5 tirocini di reinserimento sociale o extracurricolari in collaborazione con l'ufficio comunale Area Servizi alla Persona, senza costi per il Gestore.

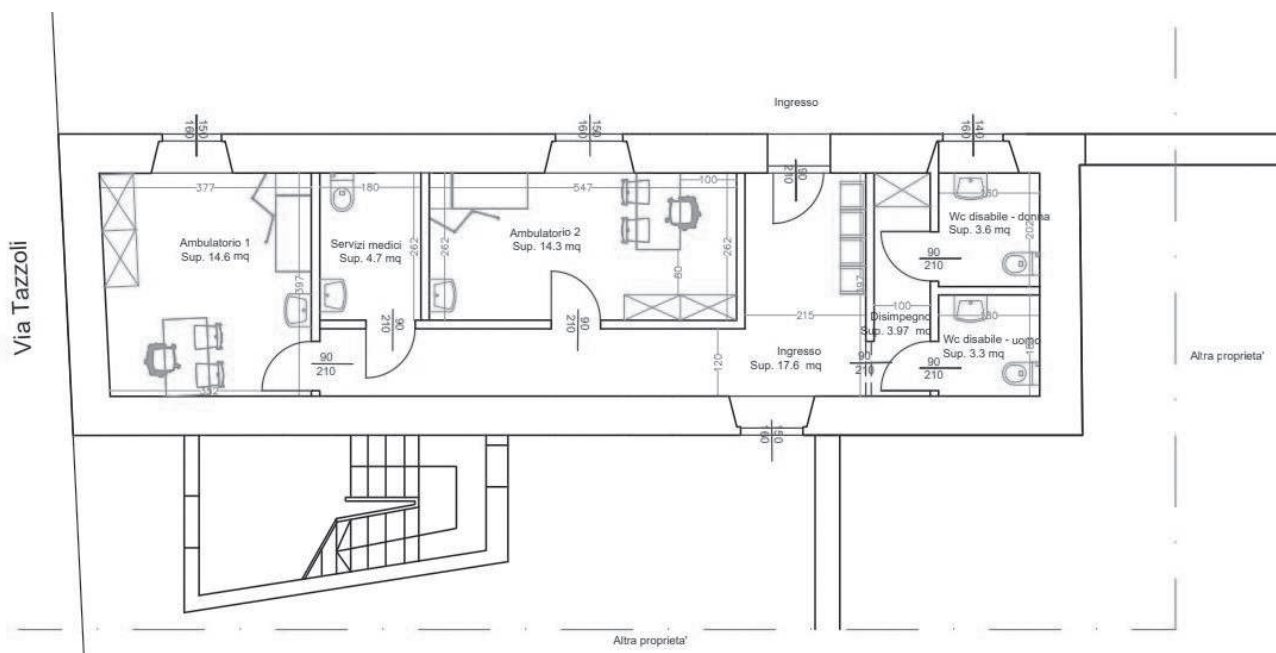
5. Il Gestore si dichiara disponibile ad attuare forme di collaborazione e di integrazione di servizi che si rendessero necessari sul territorio allo scopo di dare più efficacia all'assistenza sul piano sociale, attraverso rapporti con associazioni di volontariato, centri sociali per anziani ed altri servizi comunali.

6. Saranno resi disponibili degli spazi informali, che potrebbero essere individuati anche all'interno del CDI, che daranno accoglienza ad un Alzheimer Caffè dove, residenti in Carugo con problemi di deterioramento cognitive e i loro parenti, uno, due volte a settimana, per qualche ora, potranno ritrovarsi in un clima di normalità, sottolineato dall'interazione con altri soggetti e dal consumare insieme, in uno spazio accogliente, un caffè o una bibita.

Antonella Ballabio

Nuovi ambulatori comunali

Tra le opere a carico della società Zaffiro la riqualificazione dell'unità immobiliare di via Tazzoli, 7 da adibire ad ambulatori comunali. Al pianterreno dell'unità in questione verranno realizzati due ambulatori medici comunali che potranno ospitare anche il Servizio Infermieristico comunale.





E' tempo di iniziare!

DI LAURA POZZI, Assessore all'Istruzione



E' giunta l'ora dell'inizio di un nuovo anno scolastico e purtroppo, come gli anni appena trascorsi, prende il via con qualche incertezza... la situazione sanitaria ancora non completamente risolta, il problema dell'energia dovuto alla crisi del conflitto in atto in Europa e della quale tutti risentiamo, non fosse altro che per il rincaro delle bollette di luce e gas.

In questo contesto però dobbiamo essere ottimisti e pieni di speranze: i problemi ci sono e dobbiamo affrontarli con l'entusiasmo della giovinezza.

Permettetemi in poche righe di esprimere un sincero ringraziamento alla Dirigente Scolastica,

dott.ssa Silvia Mannoni che, dopo tre anni alla guida del nostro Istituto, ha ottenuto il trasferimento in altro istituto vicino alla sua residenza e ai suoi affetti.

Sono stati anni complicati ma la professionalità, la disponibilità, la collaborazione fattiva e serena hanno permesso di condividere e risolvere i problemi emersi e camminare insieme durante questo periodo.

Auguro alla Preside una vita piena di soddisfazioni!

Riprendo su queste pagine il saluto e l'augurio che i ragazzi troveranno riportato sul diario che l'Amministrazione Comunale (aiutata da qualche sponsor) ha deciso di omaggiare a tutti gli alunni delle scuole sia primaria che secondaria di Carugo.



Carissimi ragazze e ragazzi, il nuovo anno scolastico che è appena iniziato porterà con sé nuove esperienze e, speriamo, un ritorno totale allo svolgimento delle attività didattiche senza restrizioni rispetto al passato.

Il futuro inizia oggi e non c'è miglior alunno di chi ha voglia di imparare. La preparazione non è un regalo. Con il denaro si compra tutto, ma non la conoscenza: il sapere è frutto di una faticosa conquista che nessuno può compiere al posto nostro.

Serve impegno, serve costanza, serve passione. I libri e le idee danno significato all'esistenza e si va a scuola non perché costretti, ma per capire il mondo e il ruolo che si ha nel mondo.

La preparazione non è qualcosa che si compra al mercatino, non piove dal cielo, non la regalano in televisione o su Facebook, ma si acquista lavorando sodo, condizione necessaria per riuscire: qualunque cosa facciate, occorre che vi ci dedichiate. Ognuno di voi ha un talento, ma non potete conoscerlo se non vi esercitate o se accettate di ignorare ciò che vi accorgete di non sapere.

"Non studiamo per la scuola, ma studiamo per la vita." E' un aforisma dello scrittore latino Seneca e ammonisce sulla finalità della scuola: non è un pezzo di carta, ma conoscenze, abilità e competenze spendibili nella vita per orientare il futuro.

Senza conoscenza, non c'è libertà, non c'è felicità. La felicità è un dono che richiede una scelta: va desiderata. Accendiamo la luce dell'interesse, la passione di apprendere, il gusto del sapere, il piacere della lettura.

Il diario che ci accompagnerà quest'anno ha come tema di fondo lo sport e mi sento di sottolineare quanto sia importante la pratica sportiva: aiuta ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé. Lo sport, qualsiasi tipo di sport, è momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale: praticatelo!

A questo punto cosa augurare a tutti voi?? Un sereno, proficuo e divertente nuovo anno scolastico!!



La pagina di Carugo Insieme

DI "CARUGO INSIEME"

14



Accade in Consiglio

Dalla pubblicazione dell'ultimo numero dell'informatore comunale, ad oggi, si sono svolte tre sedute del Consiglio Comunale. La prima, datata 10 giugno, ha avuto come principale argomento all'ordine del giorno la presentazione del

dopo la prima metà anno, ancora è costretto a dover lavorare in termini di dodicesimi, senza conoscere le reali ed effettive disponibilità economico – finanziarie? Preciso che, occorre dire che la nostra valutazione del rendiconto è complessivamente positiva, anche se meritevole di alcune specifiche: è facile, infatti, far quadrare un bilancio e accantonare somme di una certa importanza se la contropartita è il non spendere nulla (o quasi) in opere a favore della collettività. Alcuni introiti a carattere straordinario hanno condizionato il carattere del rendiconto. Commentiamo, infine, la dichiarazione conclusiva del Sindaco che si è impegnato, per il prossimo anno, a rispettare la scadenza per la presentazione del rendiconto di gestione. Vero che, come egli sovente ricorda, gli ultimi due anni sono stati caratterizzati dalla pandemia, ma vero anche che, proprio in quanto pandemia, ha colpito tutto il mondo e l'Italia intera, non solo Carugo; eppure, nonostante la pandemia, altri Comuni sono stati virtuosi, in termini di rispetto delle tempistiche previste. Perché noi no? E, quale sarà la prossima giustificazione?

Avvisiamo i gentili lettori che, per mancanza di spazio sulla presente uscita dell'informatore comunale, la seconda parte dell'articolo sarà rimandata al prossimo numero.

rendiconto di gestione 2021, approvato con un ritardo di 40 giorni. La prima considerazione riguarda le tempistiche "tartaruga" che, come sempre, contraddistinguono il Comune di Carugo: considerato che le scadenze sono fisse e rese note per legge, considerato anche che il rendiconto di gestione è un documento che, appunto, rende conto, cioè rispecchia, quanto speso nel corso dell'anno precedente, qual è la ragione per cui si è arrivati a presentarlo ben 40 giorni dopo il termine ultimo, già prorogato? Ancora peggio, sotto questo aspetto, la mancata approvazione per tempo del bilancio di previsione: come si può pensare che un ente possa avere una degna programmazione se a metà luglio, quindi,

Parliamo di...strade

I Carughesi se ne sono già accorti e, oltre a vivere quotidianamente il disagio, da tempo stanno esternando tutto il loro malcontento a mezzo social: invece di provvedere a sistemare buche e strade dissestate, per non parlare dei marciapiedi o delle barriere architettoniche diffuse, il Comune si occupa del rifacimento della segnaletica stradale. Intervento che è stato effettuato con estrema lungimiranza, considerata l'intenzione dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione di un piano di asfaltature, anche se è impossibile capire quando questo avverrà. Infatti, lo scorso anno, a settembre, quando tutti i comuni limitrofi erano impegnati in lavori di asfaltatura, il nostro Sindaco ha dichiarato che non si sarebbe proceduto all'asfaltatura della via Toti, in quanto non era il periodo adatto a svolgere simili lavori. Da allora, quasi un anno è trascorso, 10 mesi, per essere precisi, e, ancora, non è mai stato il periodo idoneo all'asfaltatura delle strade. A questo punto, ci domandiamo, con profonda e sincera curiosità, uno, se esista un periodo adatto; due, quale sia. Per continuare la riflessione sulle tempistiche, chiediamo ai diretti interessati – Sindaco e Assessore – di cosa stiamo parlando: la via Toti sarà asfaltata a giorni, come inizialmente dichiarato, oppure più avanti, e, nel caso, quando? Considerato che, poi, da settembre in avanti, per il primo cittadino, non è più tempo per asfaltare. Ciò che vogliamo mettere in luce è come, ormai, a Carugo, ci si sia abituati ad accettare passivamente situazioni potenzialmente pericolose sulle strade del paese, considerandole, a tutti gli effetti, nella norma: ci siamo assuefatti e l'ulteriore problema è che la situazione non sembra destinata a migliorare, almeno non nel breve periodo.

Siamo consapevoli che l'estate coincide con il periodo delle ferie, ma è altrettanto vedere che l'attività degli enti locali non prevede il "chiuso per ferie" tipico di altre attività. Il caldo perdurante e l'assenza di precipitazioni di quest'anno, hanno portato ad una situazione di essiccazione del verde pubblico: riteniamo che già solo cominciare a prendersi cura di quello che è il degrado urbano (secco pubblico selvaggio, rifiuti ai margini delle strade meno frequentate, buche, topi e simili problematiche) sia già un primo, piccolo, indizio di attenzione alla cittadinanza e alle sue esigenze.

Parliamo di...casa di riposo

Questo numero del Carughese è dedicato, in particolare, alla nascente residenza per anziani che sarà realizzata nell'area ex Tamburini. Indubbiamente, la nostra valutazione è positiva: questa rappresenta un'importante occasione di riqualificazione per un'ampia area del territorio che, se non recuperata, avrebbe potuto costituire una spina nel fianco, in termini di degrado e mancanza di sicurezza, data anche la collocazione geografica nel territorio di Carugo. Il Gruppo Zaffiro srl, società che costruirà la residenza per anziani, individuando il nostro Comune ha presentato un progetto che, oltre alla realizzazione della residenza, comporta anche la costruzione di parcheggi ed altre opere che si tradurranno, concretamente, nel rendere vitale e pulsante l'area individuata e le sue immediate vicinanze. Non si esclude, inoltre, che, una volta terminata l'opera e con la struttura a regime, si possa assistere anche all'incremento delle attività commerciali carughesi, grazie all'indotto attratto dalla residenza, sia in termini di dipendenti, sia in termini di parenti e visitatori. Infine, sono sotto gli occhi di tutti i primi, positivi, risultati di quest'impresa: dopo molto parlare a riguardo, da qualche tempo, sono cominciati i lavori preliminari: pulizia degli spazi esterni, qualche demolizione, segno che qualcosa si sta muovendo. In secondo luogo, l'altro elemento di rilievo è costituito dal Gruppo Zaffiro srl, società leader nel settore delle case di riposo e presente con le sue strutture, su parecchie aree del territorio nazionale: in Lombardia, sinora, opera a Brescia e Pogliano Milanese. Carugo, quindi, sarebbe il loro terzo presidio a livello regionale. Non ci resta che attendere, per vedere l'avanzamento dei lavori e il risultato finale.

Invitiamo chiunque abbia delle considerazioni a contattarci tramite i nostri canali social (Instagram e Facebook) e all'indirizzo e-mail: carugo.insieme@gmail.com. Ricordiamo, inoltre, che è disponibile il nostro sito Internet: www.carugoinsieme.wordpress.com

Sono rimasti in quattro gatti... e non per modo di dire

DI "L'ALTRA CARUGO"



Abbiamo intervistato i pochi ambulanti ancora presenti al nostro mercato il venerdì mattina: Salvatore ha un banco fiori e piante e fa questo lavoro da 18 anni; Mario, ambulante di un banco ortofrutticolo da più di trent'anni; Luigi che esercita l'attività di ambulante da oltre quarant'anni, gestisce un banco salumi e formaggi ed infine Omar, che ha un banco dolci e ed esercita questa attività da oltre dieci anni. Possiamo incontrarli ogni venerdì a Carugo con i propri prodotti da anni, tre di loro in particolare sono presenti da quando il nostro mercato era ancora nel parcheggio di fronte alla Chiesa. Per questo ci sembra doveroso dargli voce. Abbiamo chiesto loro se ci sono differenze rispetto a mercati di altri Comuni dove lavorano abitualmente: hanno risposto che, essendo un paese piccolo, l'affluenza è minore rispetto ad altri Comuni, ma, secondo loro, la differenza, in negativo, l'ha fatta lo spostamento del mercato. Quando si svolgeva davanti alla Chiesa, c'erano più ambulanti, tanto da fare la "spunta", ovvero ognuno aveva il suo posto fisso e, qualora non si presentasse, dopo le ore 8:00, un altro poteva occupare quel posto; il mercato offriva svariate tipologie di prodotti, c'era molta più affluenza ed era più vivo. Ci hanno raccontato che la differenza è stata sostanziale; ora si recano al mercato solo pochi clienti fidelizzati negli anni, i ritmi di vita sono cambiati, e il Covid ha peggiorato ulteriormente la situazione e, da inizio pandemia, non pagano il plateatico, ovvero la tassa di occupazione del suolo pubblico.



Prima delle ultime elezioni, si sono confrontati con quella che è l'attuale amministrazione, chiedendo di tornare a svolgere il mercato in piazza e gli era stato risposto che avrebbero fatto il possibile, ma sembra che fino ad oggi la richiesta non sia stata presa in considerazione.

Alla domanda: cosa si potrebbe migliorare dell'attuale mercato? La risposta è stata di vera rassegnazione. Sono convinti che nell'attuale ubicazione potrà solo ridursi fino a scomparire, perché, ora come ora, nessun ambulante è incentivato a lavorare il venerdì a Carugo.

Davvero questa sarà l'inevitabile evoluzione del mercato di Carugo? Ringraziamo Salvatore, Mario, Luigi e Omar per il tempo dedicato e per la perseveranza che dimostrano ogni venerdì.

Come ultimo particolare, portiamo all'attenzione dei cittadini la situazione dei bagni pubblici situati nel prato vicino alla casetta dell'acqua, segnalata dagli stessi ambulanti che sono costretti a recarsi nei bar vicini per utilizzare i servizi.

Avete avuto modo di utilizzarli ultimamente? Pensiamo di no, visto lo stato di degrado che li rende di fatto inagibili. Vi mostriamo una foto, la meno indecente, per non urtare la sensibilità di nessuno. Ci chiediamo, chi dovrebbe occuparsi dell'igiene di tali servizi?

Vi ricordate lo scorso anno quando avevamo evidenziato il ritardo col quale il Comune di Carugo aveva fatto la sua proposta di centro estivo per i ragazzi? Ebbene lo scorso anno la presentazione su zoom è stata fatta il 16 giugno ... quest'anno il 20 giugno! Il tempo passa ma certe cose non cambiano mai, anzi peggiorano!

**Siamo sempre a disposizione dei cittadini carughesi a questi indirizzi:
Facebook: L'altra Carugo - Mail: infolaltracarugo@gmail.com**

